

Scheda di sicurezza del 21/2/2022, revisione 1**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DRESS ECO 209 DW

Codice commerciale: 3016_ECO_AGAZ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Protettivo dewatering al solvente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

AGAZZOTTI S.N.C. - Via Ca' de Vanni, 4 - 41044 FRASSINORO (MO) Italia

Telefono n. +39 335 6328446

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

vendite@agazzotti.net

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono n. +39 335 6328446

1.5. Elenco centri antiveneni:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 Roma (RM), Tel. 06 68593726 -

Resp: Dr. Marco Maranoli

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 Foggia (FG), Tel. 0881 732326 - Resp: Dr.ssa Anna

Lepore

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli (NA), Tel. 081 7472870 - Resp: Dr.

Gennaro Savoia

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155 - 00161 Roma (RM), Tel. 06 49978000 - Resp:

Dr.ssa M. Caterina Grassi

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma (RM), Tel. 06 3054343 - Resp:

Dr. Alessandro Barelli

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze (FI), Tel. 055 7947819

- Resp: Dr. Primo Botti

CAV Centro Naz. di Inform. Tossicologica, Via S. Maugeri, 10 - 27100 Pavia (PV), Tel. 0382 24444 -

Resp: Dr. Carlo Locatelli

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano (MI), Tel. 02 66101029 - Resp:

Dr.ssa Franca Davanzo

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo (BG), Tel. 800 883 300 -

Resp: Dr.ssa M. Luisa Farina

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts: Può provocare una reazione allergica.

DKRESS ECO 209 DW

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
 Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 3% - < 5%	Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil)	CAS: 68603-38-3 EC: 271-653-9	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
>= 1% - < 3%	2-(2-butossietossi)etanolo ; dietilene glicol(mono)butil etene	Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.25% - < 0.5%	Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts	CAS: 70024-69-0 EC: 274-263-7	 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317
>= 0.1% - < 0.25%	Idrossido di Calcio	CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.8/3 STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

DKRESS ECO 209 DW

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, si possono formare fumi e vapori irritanti contenenti: idrocarburi incombusti, ossidi di carbonio, e in misura inferiore ossidi di Zolfo

- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Contenere gli spandimenti
di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente
Per la bonifica:
Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto, garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.
Evitare il contatto diretto con il prodotto.
Garantire una adeguata ventilazione dei locali.
Non fumare od usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione; non tenere recipienti aperti negli ambienti di lavoro, per evitare la formazione di vapori ad elevata concentrazione.
Stoccare lontano da fonti di calore/innesco e dall'esposizione ai raggi solari.
Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e condizioni da assicurare il controllo/mantenimento delle perdite.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la sottosezione 10.5
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
EU - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm
ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff
- Idrossido di Calcio - CAS: 1305-62-0
EU - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 4 mg/m³ - Note: Respirable fraction
ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m³ - Note: Eye, URT and skin irr
- Valori limite di esposizione DNEL
Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil) - CAS: 68603-38-3
Lavoratore industriale: 6.25 mg/Kg bw/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

DKRESS ECO 209 DW

Lavoratore industriale: 21.7 mg/m³ - Consumatore: 73.4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2.5 mg/Kg bw/giorno - Consumatore: 4.16 mg/Kg bw/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.056 mg/kg - Consumatore: 0.09 mg/cm³ - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene glicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

Lavoratore professionale: 67.5 mg/m³ - Consumatore: 40.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 83 mg/kg - Consumatore: 50 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 101.2 mg/m³ - Consumatore: 60.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil) - CAS: 68603-38-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.007 mg/l

Bersaglio: Acqua marina - Valore: 0.0007 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua marina - Valore: 0.22 mg/kg/giorno

Bersaglio: Acqua - Valore: 0.03 mg/l - Note: rilascio intermittente

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.104 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene glicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.1 mg/l

Bersaglio: Acqua marina - Valore: 0.11 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 11 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 4.4 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.32 mg/kg

Idrossido di Calcio - CAS: 1305-62-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.49 mg/l

Bersaglio: Acqua marina - Valore: 0.32 mg/l

Bersaglio: Rilasci saltuari - Valore: 0.49 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 3 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 1080 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Grembiule di protezione.

Protezione delle mani:

Guanti monouso in neoprene, nitrile o pvc.

Guanti da Lavoro resistenti agli oli minerali e solventi.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 374

Protezione respiratoria:

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati (al fine di rispettare i limiti di esposizione specificati al paragrafo 8) sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido, giallo	--	--

DRESS ECO 209 DW

Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	>=68°C ° C	ASTM D92 (C.O.C.)	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.881 mg/L	ASTM D 1298	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	4cSt (40°C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di conservazione..
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
DRESS ECO 209 DW
- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea

DRESS ECO 209 DW

- Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil) - CAS: 68603-38-3
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 19700 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Durata: 4h
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Orale - Specie: Coniglio Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Roditore Negativo
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene glicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2.410 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2.764 mg/kg
- Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts - CAS: 70024-69-0
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto >= 5000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto >= 5000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto >= 1.7 mg/kg - Durata: 4h
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:
Test: NOAEL - Via: Orale >= 500 mg/kg
- Idrossido di Calcio - CAS: 1305-62-0
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2500 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

DRESS ECO 209 DW

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil) - CAS: 68603-38-3

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.3 mg/l

DKRESS ECO 209 DW

- Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia = 0.5 mg/l
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2 mg/l
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
Tossicità per i pesci:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1300 mg/l - Durata h: 96
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia > 100 mg/l - Durata h: 48
Tossicità per le alghe:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 96
Tossicità per microorganismi:
Endpoint: EC10 - Specie: Fanghi > 1995 mg/l - Durata h: 0.5
- Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts - CAS: 70024-69-0
Tossicità per i pesci:
Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales Promelas >= 1000 mg/l
Endpoint: LL50 - Specie: Cyprinodon variegatus >= 10000 mg/l
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia >= 1000 mg/l
Tossicità per le alghe:
Endpoint: EC50 - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata >= 1000 mg/l
- Iossido di Calcio - CAS: 1305-62-0
Tossicità per i pesci:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 457 mg/l
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia = 158 mg/l
Tossicità per le alghe:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 184.57 mg/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil) - CAS: 68603-38-3
Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/D - Durata: 28 giorni - %: 60
2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
Biodegradabilità: Facilmente
Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts - CAS: 70024-69-0
Biodegradabilità: Non facilmente - Test: Metodo OECD 301/B - Durata: 28 giorni - %: 1.5
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts - CAS: 70024-69-0
Test: Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua 4.46
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.
Non scaricare il prodotto in fognature, cunicoli o corsi d'acqua

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente

DKRESS ECO 209 DW

- N.A.
 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 N.A.
 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
 N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 Regolamento (UE) 2015/830
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/699 (ATP 11 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 28

Restrizione 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
 Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

DKRESS ECO 209 DW

Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
- IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
- INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
- KSt: Coefficiente d'esplosione.
- LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
- LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
- STA: Stima della tossicità acuta
- STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)
- STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
- STOT: Tossicità organo-specifica.
- TLV: Valore limite di soglia.
- TWA: Media ponderata nel tempo
- WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

